

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

29.12.2024 n° 05

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

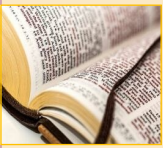
don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

Santa famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2, 41-52)



I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

È in casa che s'impara l'arte d'amore, di essere felici

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua. La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto. Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa.

Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. **Figlio perché?** L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile.

Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione.

Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile.

Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme.

Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. C'è incomprendimento, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. Sono santi, sono profeti, eppure non si capiscono tra loro. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case? Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempio Dio preferisce la casa, luogo del primo e più importante magistero, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare. Lì Dio si incarna, mi sfiora, mi tocca; lo fa nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno che mi vuole bene, e quando so dire loro: non avere paura, io ci sono e mi prenderò cura della tua felicità. È Lui regala gioia a chi produce amore.

S. Agata Lodi
feriali ore 8.15
Vespri ore 17:15

CALENDARIO di dicembre

S. Agata
Vespri festivi
ore 17:30

Domenica 29 dicembre Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe -Apertura del Giubileo in Diocesi (cfr. box).

Lunedì 30 dicembre ore 18:00 a S. Agata riunione della *Caritas Vicariale*.

Martedì 31 dicembre S. Messa con **Te Deum** di ringraziamento a S. Orsola (ore 18:00), Garzola (ore 18:00) e a S. Agata (ore 18:30).

Mercoledì 1 gennaio Maria Santissima Madre di Dio – Giornata mondiale per la pace - S. Messe nei consueti orari festivi. È sospesa la celebrazione delle ore 8:00 a S. Orsola.

Domenica 5 gennaio Il domenica dopo Natale . Messe secondo i consueti orari festivi. ATTENZIONE la Messa vespertina sarà quella prefestiva dell'Epifania del Signore.

Lunedì 6 gennaio EPIFANIA del Signore - Messe secondo i consueti orari festivi. Dopo le celebrazione di metà mattina ci sarà la *Benedizione dei bambini*.

Mercoledì 8 gennaio ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Giovedì 9 gennaio **VISITA PASTORALE VICARIALE:** ore 21:00 a S. Giuseppe celebrazione di accoglienza del Vescovo Oscar (per TUTTI).

Venerdì 10 gennaio **VISITA PASTORALE VICARIALE** - incontro con i presbitero e nel pomeriggio con le religiose

Sabato 11 gennaio **VISITA PASTORALE VICARIALE** - ore 9:30 all'auditorium del Gallio incontro con gli operatori pastorali (catechisti, CP, CAEP...)

APERTURA DEL GIUBILEO IN DIOCESI DI COMO

DOMENICA 29 DICEMBRE 2024 - ORE 15.00
PRESIEDE IL NOSTRO VESCOVO,
IL CARD. OSCAR CANTONI



PROGRAMMA

dalle ore 14:00 raduno presso la Basilica di san Fedele

ore 15:00 Liturgia iniziale e Annuncio del Giubileo

a seguire: processione fino alla Cattedrale

in Cattedrale: Santa Messa Pontificale



Rimetti a noi i nostri debiti,
concedici la tua pace

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2025

1 gennaio
2025



Pellegrinaggio diocesano

Dal 18 al 21 settembre 2025

a Roma

Accompagnati dal vescovo Oscar, vivremo insieme a tutta la nostra diocesi un'esperienza intensa di fede. PRENOTAZIONI presso la propria Par-

Campo superiori a Verona

